

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DEGLI ARTT.13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (RGPD)
RELATIVA ALL'ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI
(C.D. WHISTLEBLOWING)**

Il Comune di Scandicci garantisce la protezione dei dati personali di coloro che interagiscono con le sue strutture. A tale fine, sono fornite le informazioni sotto riportate secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679.

1. Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Prevenzione alla Corruzione e Trasparenza, con sede in Piazzale della Resistenza, 1 -50018 Scandicci, Firenze – indirizzo posta certificata: comune.scandicci@postacert.toscana.it

2. Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Marco Giuri.
Informazioni di contatto:

- indirizzo posta certificata: marco.giuri@firenze.pecavvocati.it
- indirizzo posta ordinaria: marcogiuri@studiogiuri.it

3. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali dei soggetti che segnalano violazioni (dipendenti del Comune di Scandicci, personale assunto a supporto delle Segreterie politiche, dipendenti e collaboratori delle imprese fornitrici del Comune, lavoratori autonomi, liberi professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza) sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) allo scopo di consentire la presentazione di segnalazioni di violazioni della normativa nazionale ed europea, mediante apposita piattaforma web o con altre modalità (orale, elettronica e cartacea), e effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti, come indicati nella *“Procedura per la segnalazione di violazione nell'amministrazione (c.d. whistleblower) ai sensi del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24* (di seguito, procedura) pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Scandicci. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi nell'adempimento di un obbligo legale (artt. 6, par. 1, lett. c), 9, par. 2, lett. b), e 10 RGPD), con particolare riferimento al compito di accertare eventuali illeciti denunciati nell'interesse pubblico e dell'integrità del Comune di Scandicci, ai sensi del d.lgs. 24/2023.

4. Tipologia dei dati personali trattati, origine dei dati e natura del conferimento

I dati personali oggetto di trattamento possono riguardare le informazioni idonee a identificare il segnalante (es. nome e cognome, struttura di appartenenza, ente o società con cui il segnalante ha un rapporto giuridico, codice fiscale, dati di contatto, residenza/domicilio). Possono essere incidentalmente trattati dati personali di particolari categorie e relativi a condanne e reati qualora presenti nella segnalazione. Possono essere trattati altresì dati personali del segnalato o di altri soggetti qualora citati dal

segnalante. Il conferimento di tali dati personali è volontario ma indispensabile per provvedere agli scopi di cui sopra. In assenza, il RPCT non potrà procedere in tutto o in parte con l'esame della segnalazione.

5. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avviene in via prioritaria con modalità informatiche, mediante la piattaforma web "Segnalazione illeciti" fornita da *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.*. In via subordinata il trattamento può avvenire con altre modalità orali (in caso di colloquio telefonico o presso la sede) e cartacee (in caso di presentazione con il servizio di posta ordinario o interno) secondo quanto definito nella procedura richiamata al punto 3, comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Sono adottate misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato alla tipologia di dati trattati. L'utilizzo della piattaforma web per l'acquisizione e gestione della segnalazione garantisce tuttavia il più alto livello di sicurezza. I dati del segnalante sono cifrati e possono essere decifrati solo dal RPCT. Non è previsto il tracciamento di log di accesso.

I dati raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Qualora il RPCT debba avvalersi di personale dell'Ente ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, tale personale per tale attività è appositamente autorizzato al trattamento (artt. 4, par. 10, 29, 32, par. 4 Regolamento e art. 2-quadeterdecies del Codice privacy) al trattamento dei dati personali e, di conseguenza, il suddetto personale dovrà attenersi al rispetto delle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dal RPCT.

Il RPCT rende conto del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, co. 14, della legge n. 190/2012. Possono venire a conoscenza dei dati personali, oltre al RPCT, l'Autorità giudiziaria, la Corte dei Conti e A.N.A.C. nei casi di rispettiva competenza.

È escluso l'esercizio del diritto di accesso documentale e civico nei confronti dei dati del segnalante.

L'esercizio da parte di terzi dei diritti di cui agli artt. 15 e del RPCT può essere limitato qualora ciò possa comportare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. Inoltre, l'esercizio di questi diritti può essere limitato, ritardato o eventualmente escluso per mezzo di una comunicazione motivata, senza che questa possa in alcun modo compromettere la finalità della limitazione, nei tempi e nei limiti in cui questo rappresenti una misura proporzionata e necessaria.

Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. quale fornitore del servizio di erogazione e gestione operativa della piattaforma tecnologica di digital whistleblowing in qualità di Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il partner tecnologico selezionato da Transparency International e l'Associazione Hermes promotori del progetto Whistleblowing PA.

7. Conservazione, comunicazione e diffusione

I dati saranno conservati, avendo cura che i dati identificativi del segnalante siano

conservati separatamente da ogni altro dato, secondo le norme in materia di documentazione amministrativa, per il tempo strettamente necessario alle finalità di cui al punto 1) e comunque per un periodo massimo di cinque anni dalla conclusione del procedimento. Qualora sia in corso un procedimento penale o davanti alla Corte dei conti o disciplinare, i dati potranno essere conservati fino alla conclusione degli stessi, nei limiti in cui risulti necessario conservare oltre tale termine i dati fino alla conclusione dei rispettivi giudizi e/o procedimenti. I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'Ente, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. È prevista esclusivamente la comunicazione ai soggetti di cui al punto 6 nei casi previsti dalla legge o con il consenso del segnalante. I dati non sono oggetto di diffusione se non in forma anonima nella relazione annuale del RPCT.

8. Trasferimento dei dati all'estero

Il trattamento è effettuato nel territorio dell'Unione Europea o nel territorio di Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo ritenuti adeguati tramite decisione della Commissione europea ai sensi degli art. 45 e 46 del Regolamento UE 2016/679.

9. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

Non sono effettuati trattamenti in processi decisionali automatizzati né profilazioni automatizzate.

10. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del RGPD, nonché il diritto di opposizione al trattamento di cui all'art. 21, par. 1, del RGPD per motivi connessi alla loro particolare situazione personale. Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al RPCT inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica comune.scandicci@postacert.toscana.it o, in formato cartaceo, per il protocollo generale del Comune di Scandicci presso il Servizio PuntoComune - Piazzale della Resistenza, 1 - Scandicci [Firenze]. L'istanza deve essere sottoscritta ai sensi dell'art.38 D.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore) .

11. Reclamo all'autorità di controllo

In caso di violazioni, è possibile altresì presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni si veda: www.garanteprivacy.it.

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento.